

BASEBALL A1

Al Falchi Anzio porta via due partite su tre. Domani recupero con S. Marino

# Italeri con le mani bucate E Cenerentola ringrazia

di Mino Prati

Un brivido lungo la schiena, quando Roberto Caramelli, lo speaker del 'Falchi' ha chiamato il nome di Robert Fontana, e due ragazzini delle giovanili della Fortitudo hanno appeso all'esterno la sua casacca col numero tredici. Poi però c'era da giocare. L'Italeri è, esattamente, quel che non ha fatto.

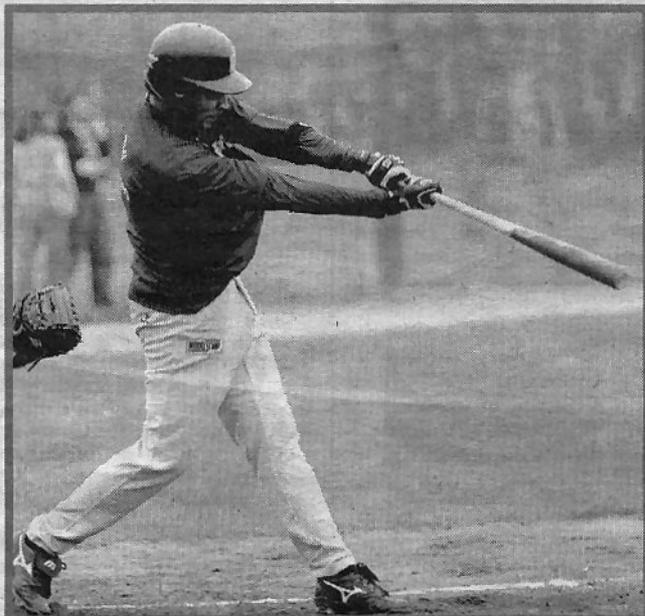
I campioni d'Italia in carica, infatti, sono riusciti a dare all'Orel, ultima in classifica, la metà delle vittorie che era riuscita a mettere assieme in tutto il resto del girone d'andata. L'Anzio fino a giovedì ne aveva quattro all'attivo, adesso ne ha sei. E meno male che quest'anno le triplette sono difficili. Perché, a ben vedere poteva benissimo starci lo 'sweep' ospite a Bologna questo fine settimana, senza rubare nulla.

Per le prime due partite si è rivista in pratica l'Italeri di inizio stagione. Quella incapace di cavare in attacco il classico ragno dal buco.

Contro Florian, per la prima volta partente dopo sei rilievi, per un totale di 18 riprese e un terzo giocate, tre valide in otto inning.

Contro Rodà (7.67 di media/pgl, 4 perse e nessuna vinta) sabato pomeriggio, due, in sei e un terzo. Di che restare allibiti.

Così, sull'1 a 0 dal 3°, venerdì, quando Matos ha accusa-



to la fatica sono stati guai. Guai grossi. Dopo sei riprese senza valide, e nove strike-out all'attivo nei primi cinque turni d'attacco avversari, il lanciatore biancoblu ha subito i due punti che sono valse la sconfitta, all'8°, con due singoli e un doppio, dell'esordiente Infante. Con tre centri dal box anche come totale complessivo, e dieci corridori lasciati sulle basi. E per sabato pomeriggio i felsinei debbono dire grazie. Perché per sei volte, dopo l'1 a 0 per l'Orel al 1°, non sono andanti più avanti della prima base (una sola valida come attivo).

Hanno trovato il pareggio al 7°, con un solo-homer di Almonte (nella foto). Per riuscire poi ad avere la meglio al 9°, grazie a Landuzzi che, con un singolo, ha sfruttato al millimetro due basi ball messe a disposizione dal rilievo Richetti: 2 a 1 a favore. A dispetto del conto delle valide a sfavore: sei contro otto.

In effetti c'è stato anche il momento in cui la Fortitudo ha battuto più. Sabato sera, sui Rossi (che quest'anno aveva alle spalle un unico inning) e, ancora, Richetti, opposti a Bazzarini e Ghesini. Solo che il partente dell'Italeri (mal supportato dalla di-

fesa nel primo inning) aveva compromesso tutto con 6 punti subiti in tre riprese. E quando, a fine partita, i due rilievi hanno fatto a gara a chi faceva peggio l'Italeri ha raccolto meno del minimo. Adesso si tratta di guardarsi dentro. Con domani il recupero col San Marino, giovedì l'anticipo con la Comcor, entrambi al 'Falchi', quindi la doppia trasferta a Modena, venerdì e sabato, prima dell'inizio della Coppa dei Campioni, martedì 13, a Grosseto. Anche perché anche alla difesa comincia a mancare qualcosa.

**Successioni - Gara uno:** Orel 0 0 0 0 0 0 2 0 = 2 (bv 6, e 2); Italeri 0 0 1 0 0 0 0 0 = 1 (bv 3, e 0). **Gara due:** Orel 1 0 0 0 0 0 0 0 = 1 (bv 8, e 0); Italeri 0 0 0 0 0 0 1 0 = 2 (bv 6, e 1). **Gara tre:** Orel 3 0 3 0 0 1 1 0 = 8 (bv 8, e 0); Italeri 1 0 0 1 0 0 1 0 = 3 (bv 10, e 2).

**Risultati:** Telemarket Rimini-Comcor Modena 4-2, 3-2, 7-5; Danesi Nettuno-Colonie Grosseto 4-3, 6-1, 6-1; Italeri Bologna-Orel Anzio 1-2, 2-1, 3-8; De Angelis Godo-T&A San Marino 4-9, 6-4, 1-8; riposava: Ceci Parma.

**Classifica:** Telemarket 667 (16-8); Danesi 619 (13-8); Italeri 550 (11-9); Colonie, De Angelis 524 (11-10); Comcor 476 (10-11); Ceci 429 (9-12); T&A 400 (8-12); Orel 286 (6-15).